

4077

TERRITORIO

MESSAGGIO

concernente la richiesta di un credito suppletivo di Fr. 290'000.-- per la conclusione del Piano di utilizzazione cantonale del Monte Generoso (PUC-MG)

del 23 marzo 1993

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 1° dicembre 1986, sulla base del messaggio n. 3054 del 3 giugno 1986, il Gran Consiglio adottava il decreto legislativo concernente la concessione di un credito quadro di Fr. 520'000.-- per l'esecuzione degli studi necessari per la riformulazione del piano regolatore di protezione del Monte Generoso (PRMG).

Questo credito è oramai giunto ad esaurimento.

Per una serie di motivi che verranno esposti di seguito, lo scrivente Consiglio chiede tramite il presente messaggio lo stanziamento di un credito suppletivo di Fr. 290'000.-- per la conclusione, l'adozione e la pubblicazione del Piano di utilizzazione cantonale del Monte Generoso.

Modalità di intervento

Come già ampiamente illustrato nel messaggio del 3 giugno 1986, il Piano regolatore di protezione del Monte Generoso, entrato in vigore nel 1977, era particolarmente lacunoso per quanto concerne l'aspetto della protezione della natura e del paesaggio e per la mancanza delle disposizioni esecutive indispensabili alla sua realizzazione ragioni per le quali lo scrivente Consiglio chiedeva i crediti necessari per elaborare un nuovo piano che fosse conforme ai nuovi concetti ed orientamenti nel frattempo maturati.

Nell'ambito del mandato conferito nel 1982 dallo scrivente Consiglio all'allora competente Dipartimento dell'ambiente per procedere alla necessaria verifica di aggiornamento e di approfondimento del Piano regolatore, il Museo cantonale di storia naturale ha concluso nel 1984 l'"Inventario dei contenuti naturalistici" del Monte Generoso.

A seguito della rivalutazione delle componenti naturalistiche del Monte Generoso è stata proposta l'istituzione formale di una zona protetta generale, in grado di conferire a questo comparto territoriale adeguata protezione e valorizzazione nel contesto cantonale e nazionale. Questa zona naturale protetta è ora inclusa nel Piano direttore ed è trattata nella scheda di coordinamento 1.1 di dato acquisito (codice 1.1.43). Dal profilo formale il coordinamento sarà garantito tramite l'adozione di un nuovo piano e più precisamente di un piano di utilizzazione cantonale ai sensi dell'art. 44 LALPT. Inoltre, per questa ragione la nuova dicitura del Piano regolatore cantonale di protezione del Monte Generoso

sarà modificata, conformemente alla terminologia della LALPT in "Piano di utilizzazione cantonale del Monte Generoso" (PUC-MG).

Utilizzazione del credito

Con il messaggio n. 3054 citato, veniva concesso un credito di Fr. 520'000.--, così suddiviso:

- prima parte: Fr. 50'000.-- per il lavori inerenti all'Inventario dei contenuti naturalistici;
- seconda parte: Fr. 270'000.-- per gli approfondimenti settoriali inerenti allo studio delle acque sotterranee, del bosco, della gestione agricola e della microfauna geobia. Questo importo comprendeva pure Fr. 105'000.-- per l'acquisizione delle apparecchiature di misurazione della circolazione delle acque, utilizzabili anche in altre zone del Cantone;
- terza parte: Fr. 200'000.-- per gli studi di tipo pianificatorio. In particolare veniva proposta l'elaborazione di un nuovo modello di sviluppo in grado di eliminare le conflittualità tra i vari settori di utilizzazione, e di formulare proposte puntuali di utilizzazione.

Il credito complessivo di Fr. 520'000.-- è giunto ad esaurimento. Gli obiettivi prefissi con lo stanziamento delle prime due parti di credito (elaborazione dell'inventario e degli studi settoriali a carattere naturalistico) sono stati raggiunti, mentre l'obiettivo pianificatorio (terza parte del credito) è stato raggiunto in buona parte. Per il completamento dello studio pianificatorio è quindi necessario disporre di un nuovo credito suppletivo.

Il credito suppletivo

La richiesta di un credito suppletivo per lo studio pianificatorio si giustifica per cause connesse al protrarsi dello studio (rinca-ro) e per ragioni dipendenti da nuove esigenze e problematiche d'ordine pianificatorio sorte nel frattempo.

Il credito di Fr. 520'000.-- era accompagnato da un programma di lavoro che ipotizzava la presentazione del PRMG a tutti gli interessati entro il 1987, mentre la sua approvazione definitiva era valutata al più tardi nel corso del 1988. Questo programma purtroppo non ha potuto esser rispettato. I motivi più importanti del protrarsi dello studio sono i seguenti:

a. Consultazione

In ossequio all'allora vigente art. 6h cpv. 2 LE il progetto di PRMG è stato inviato il 28.4.89 ai vari uffici ed enti interessati per la consultazione.

Il ritardo con cui ha potuto essere avviata la procedura di consultazione, originariamente prevista nel corso del 1987, è da addebitare al tempo impiegato per l'approfondimento degli studi specialistici nei settori naturalistico, forestale, geologico ed idrogeologico.

b. Nuove esigenze pianificatorie in materia di vettori di trasporto collettivo

Il PUC-MG, per quanto attiene al settore dei trasporti, formula obiettivi che mirano da un lato alla protezione ambientale, naturalistica e paesaggistica e dall'altro all'utilizzazione turistico-ricreativa di vaste aree.

In un primo tempo gli studi hanno consigliato di escludere la possibilità di potenziare la strada ed i posteggi alla Bellavista per evidente inconciliabilità con gli obiettivi di protezione della montagna, per la pericolosità della strada stessa, inadatta a sopportare un grosso volume di traffico, per la conseguente necessità di circonvallazione su terreno difficile e delicato della frazione di Somazzo (Salorino) e per i costi che tutti questi interventi avrebbero causato.

Si faceva infatti affidamento su misure di blocco selettivo della circolazione dei veicoli privati - per le quali, grazie all'iniziativa del Comune di Mendrisio, si è potuto acquisire una buona esperienza pratica - e soprattutto sul trasporto per ferrovia (FMG).

In seguito è sopravvenuta l'iniziativa della Società cooperativa Migros, proprietaria della FMG, la quale si è dichiarata preoccupata dei deficit ricorrenti della gestione della ferrovia e intenzionata, se del caso, a mantenerla con un numero di corse molto ridotto a condizione che le fosse concesso di realizzare un'altra infrastruttura di trasporto e più precisamente una filovia fra Melano e la vetta del Generoso.

L'esame di questa proposta, peraltro ancora schematica, la ricerca di alternative e la valutazione delle conseguenze dirette ed indirette delle differenti varianti hanno determinato un rallentamento della procedura di messa a punto degli atti pianificatori definitivi. D'altronde, la parte sostanziale del credito suppletivo qui richiesto è destinata al finanziamento degli ulteriori studi di approfondimento in questo campo.

A nostro avviso, tuttavia, anche se in una prima fase il PUC-MG potrà essere pubblicato in modo da contemplare ancora delle varianti, la soluzione del problema inerente all'accesso della Montagna con i mezzi pubblici di trasporto è un elemento indispensabile per il buon esito del Piano stesso e premessa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi.

c. Attuazione e gestione

Una delle ragioni per le quali si è ritenuto necessario mettere in revisione il Piano regolatore del Monte Generoso risiedeva nel fatto che con la sua messa in vigore non si era previsto la creazione di un ente responsabile per la realizzazione e la gestione del piano stesso.

Si è dovuto pertanto effettuare una ricerca giuridica e pratica percorrendo anche vie innovative per chiarire a chi spettassero i diversi compiti inerenti con la messa in vigore e all'attuazione del nuovo piano.

Le norme di attuazione del PUC-MG, il cui progetto è già stato elaborato, affidano al Consiglio di Stato per il tramite del Dipartimento del territorio la competenza di vegliare all'attuazione del piano in conformità al programma di realizzazione.

Per contro l'attuazione dei singoli interventi previsti incombe ai proprietari e agli enti competenti, segnatamente i Comuni, sulla base e secondo le forme previste dalla legislazione ordinaria vigente.

Il Dipartimento si avvale anche di una Commissione consultiva nella quale saranno rappresentati i Comuni e i Patriziati interessati dal comprensorio, la Regione Valle di Muggio, l'Ente turistico regionale e la Confederazione.

- Introduzione della nuova LALPT

L'introduzione della nuova LALPT ha portato un'accresciuta esigenza in materia di informazione nonché la necessità di strutturare lo studio pianificatorio secondo le componenti previste dall'art. 45 della legge stessa.

La documentazione allestita per la consultazione ai sensi dell'art. 6h, cpv. 2 LE deve essere rielaborata per adeguarla sia alle indicazioni scaturite dalla consultazione, sia alle già citate esigenze formali stabilite dalla nuova LALPT.

Come già indicato sopra, le nuove strategie in tema di accessibilità con mezzi di trasporto collettivo che si vogliono promuovere, richiamano la necessità di elaborare uno studio specialistico inteso a proporre d'un lato scelte operative fondate, e dall'altro la verifica della praticabilità delle soluzioni dal punto di vista degli obiettivi comunali, cantonali e di altri Enti direttamente interessati

Il costo di questo studio sarà presumibilmente parzialmente finanziato dalla Migros, nella sua veste di ente promotore della costruzione di una filovia da affiancare alla ferrovia, in una misura che sarà negoziata al più presto.

Costi e finanziamento

Per le ragioni sopra esposte l'elaborazione del PUC-MG ha necessitato di ulteriori approfondimenti e tempi di studio, il che ha generato costi supplementari determinati da una parte dal rincaro intervenuto tra il periodo in cui determinati lavori e studi dovevano essere conclusi e quello in cui sono stati effettivamente svolti, e dall'altra dal costo degli studi stessi.

Sulla scorta di una valutazione di massima l'effetto inflazionistico è stato stimato in Fr. 15'000.--, mentre gli approfondimenti supplementari eseguiti e gli studi ancora da eseguire ammontano a Fr. 226'000.--.

Sono stati inoltre rivalutati i costi di riproduzione della documentazione componente il PUC-MG necessari per le due procedure di pubblicazione ancora da eseguire conformemente agli art. 46 e 48 LALPT e infine per la stampa della documentazione definitiva e per la pubblicazione.

La notevole consistenza degli atti costituenti il piano e l'elevato numero di esemplari richiesto comportano costi rilevanti, precedentemente sottovalutati.

Sulla base di preventivi dettagliati e di valutazioni i costi per la conclusione degli studi del PUC-MG e per la sua riproduzione sono i seguenti:

- Retribuzione operatore (onorari+spese)	Fr. 120'000.--
- Retribuzione specialisti (onorari+spese)	Fr. 96'000.--
- Spese di riproduzione	Fr. 32'000.--
- Spese per l'eventuale adattamento dei documenti a seguito della procedura d'adozione	Fr. 25'000.--
- Spese di pubblicazione	Fr. 17'000.--

per un totale di Fr. 290'000.--.

Preso atto che la Confederazione partecipa al finanziamento con un'aliquota di sussidio del 32% delle spese sussidiabili, qualora l'intero importo di cui sopra fosse riconosciuto quale spesa sussidiabile, il sussidio ammonterebbe a Fr. 92'800.--. In questo senso è stata formulata una domanda di sussidio all'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio, dal quale si attende la promessa di sussidio.

Inoltre, dall'importo totale sopra indicato, oltre ai sussidi federali dovrà essere pure dedotta la partecipazione della Migros per lo studio specialistico sui mezzi di trasporto collettivo. Trattative per quantificare tale importo sono in corso e saranno concluse al più presto.

Congruenza con le linee direttive ed il piano finanziario

La riformulazione del PUC-MG è congruente con gli intendimenti enunciati nelle LD 88-91 in materia di protezione del paesaggio e della natura (cFr. pag. 89 e seg.) e con le LD 92-95 (cFr. pag 63 e seg.).

Dal profilo finanziario lo studio ricade sotto gli oneri della gestione corrente.

L'allestimento del PUC-MG è privo di incidenze sull'effettivo del personale.

Per le spese di attuazione del PUC-MG sarà presentato con il messaggio per l'approvazione del piano da parte del Gran Consiglio un piano di finanziamento suddiviso secondo gli oneri di investimento e quelli di gestione. Il Piano finanziario investimenti, allegato 4 delle LD 92-95 contempla una cifra iniziale di Fr. 1'000'000.-- (cfr. pag. 24).

Conclusioni

Lo scrivente Consiglio spera di aver fornito sufficienti indicazioni a sostegno della domanda di credito suppletivo necessario per la conclusione degli studi e per la procedura di approvazione. Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consigliere, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, D. Marty

p.o il Cancelliere, A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito suppletivo di Fr. 290'000.-- per la conclusione del Piano di utilizzazione cantonale del Monte Generoso (PUC-MG).

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio del 23 marzo 1993 n. 4077 del Consiglio di Stato,

decreta:

Articolo 1

E concesso un credito suppletivo di Fr. 290'000.-- al credito quadro di Fr. 520'000.-- stanziato il 1° dicembre 1986 per la conclusione del Piano di utilizzazione cantonale del Monte Generoso (PUC-MG).

Articolo 2

- 2.1 La spesa é a carico del conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Sezione della pianificazione urbanistica, voce di bilancio 515.318.02, tabella 516.1011;
- 2.2 i sussidi della Confederazione sono accreditati al rispettivo conto di ricavo della gestione corrente, voce di bilancio 515.460.02;
- 2.3 il contributo della Migros sarà accreditato al conto di ricavo della gestione corrente, Entrate varie, voce di bilancio 515.439.90.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.